

che i raccolti de' grani parte furono guasti da i topi, e parte dal vento brucione affatto distrutti. Anche Anastasio Bibliotecario (a), e Giovanni Diacono (b) attestano, che dopo la morte di San Gregorio si patì in Roma una fierissima Carestia. Ma il buon Paolo Diacono in iscrivendo, che questo gran Pontefice morì nell' Anno Secondo di Foca, correndo l'ottava Indizione, colpì benissimo nell' Anno dell' Imperio, ma non già nell' Indizione, essendo per consenso di tutti gli Eruditi certissimo, ch' egli terminò la sua vita nella Settima Indizione, la quale fu in corso nell' Anno presente fino al Settembre. Ebbe per successore Sabiniano Diacono, nato in Volterra, che era stato suo Nunzio, o Ministro alla Corte Imperiale, essendosi già introdotto di eleggere al Pontificato Romano que' Diaconi, che aveano sostenuto quell' impiego in Costantinopoli, siccome più noti ed accetti a gl' Imperadori, e più informati de' pubblici affari. Credesi, che dopo sei Mesi e un giorno di Sede vacante, e dopo esser venuta l'approvazione della sua elezione da Foca Augusto, fosse Sabiniano consecrato nel dì 13. di Settembre. Dopo aver Paolo Diacono narrata la morte di San Gregorio, ci vien dicendo, (c) che nella State seguente, e nel Mese di Luglio, raunata la gran Dieta della Nazione Longobarda nel Circo di Milano, Adaloaldo fu proclamato Re, o sia Collega d' Agilolfo suo Padre; e che a quella solennissima funzione furono presenti non solamente esso Re Agilolfo, ma ancora gli Ambasciatori di Teodeberto II. Re di Metz, o sia dell' Austrasia. Uno de' maggiori pensieri di Agilolfo era quello di mantenere una buona armonia co' i Re Franchi, perchè possedendo essi quasi tutte le Gallie, e buona parte della Germania, non v' era potenza confinante all' Italia, di cui più che di quella avessero da temere i Longobardi. Perciò a fine di stringere maggiormente il nodo dell' amicizia con Teodeberto, il più possente di quei Re, Agilolfo conchiuse un Matrimonio fra il suo Figliuolo Adaloaldo, e una Figliuola d' esso Teodeberto. Erano sì l' un come l' altra fanciulli di ben tenera età: contuttociò seguirono gli Sponsali fra essi, e restò sigillata la funzione collo stabilimento di una Pace perpetua fra i due Re, Genitori de' gli Spòsi. Il Cardinal Baronio, ed altri differirono fino all' Anno venturo l'innalzamento di Adaloaldo al Trono; ma sembra più verisimile, che ciò avvenisse in quest' Anno, e che la seguente State di Paolo Diacono sia quella, che venne dopo il Marzo dell' Anno presente, in cui San Gregorio il Grande compì la gloriosa carriera del suo Pontificato. Credesi ancora, che in quest' Anno desse fine al suo vivere Mariniano Arcivescovo di Ra-

(a) Anastas.
Bibliothec.

(b) Iohann.
Diaconus

in Vit. S.
Gregor. lib.
4. cap. 69.

(c) Paulus
Diac. lib. 4.
cap. 31.